



Miglieglia, 11.11.2020

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 9/2020

Accompagnante il nuovo "Regolamento comunale per la distribuzione di acqua potabile"

Egregio signor Presidente,
gentili signore,
egregi signori,

conformemente all'art. 13° della Legge organica Comunale (LOC) del 10.03.1987, vi sottoponiamo, per esame ed approvazione il **nuovo Regolamento comunale di Miglieglia per la distribuzione di acqua potabile**.

Breve istoriato

Il regolamento Azienda acqua potabile di Miglieglia è stato approvato dall'Assemblea nel dicembre 2004 e, a parte una modifica di un articolo ad agosto 2005, fino a oggi non sono più stati apposti altri accorgimenti.

Basi legali

Con la proposta di scioglimento dell'Azienda acqua potabile il Municipio ha ritenuto necessario sottoporre un nuovo regolamento per la distribuzione di acqua potabile che tenga conto di tutte le normative federali e cantonali attualmente in vigore come pure delle direttive della Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA).

Nel merito

Il nuovo dispositivo di legge è stato redatto sulla base di un regolamento tipo (versione 2.6 del maggio 2020) messo a disposizione dei Comuni e degli Enti dal Dipartimento del Territorio, Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS), comprendente gli aggiornamenti resi necessari dall'evoluzione dello stato della tecnica, del contesto legale e normativo inerenti all'approvvigionamento idrico.

Considerazioni sul nuovo regolamento

Di seguito alcune considerazioni sugli articoli del regolamento, dove si ritiene un'opportuna spiegazione:

1. Definizioni

Per una maggior comprensione degli articoli del regolamento si è dedicato un capitolo alle principali definizioni.

2. Basi legali

Sono citate le leggi e ordinanze e direttive nell'ambito della distribuzione di acqua potabile come pure le direttive di categoria della SSIGA.

3. Disposizioni generali

In questo capitolo sono regolamentate le disposizioni inerenti al Servizio quali lo scopo, le basi giuridiche, l'organizzazione, i compiti, la copertura dei costi.

4. Impianti di distribuzione

Vengono definiti gli impianti del Servizio in base al piano generale dell'acquedotto, nello specifico: rete di distribuzione, condotte, idranti, accessi.

5. Allacciamenti

Gli articoli di questo capitolo regolamentano gli allacciamenti e meglio: le domande ed eventuali dinieghi di allacciamento, i tracciati, le condizioni tecniche, gli utilizzi, le manutenzioni, le modalità di intervento e la messa fuori servizio.

6. Installazioni interne

Le installazioni interne come pure le prescrizioni tecniche, il collaudo, gli obblighi del titolare, i controlli e le responsabilità sono regolamentate in questo specifico capitolo.

7. Fornitura dell'acqua

Il capitolo disciplina i principi della fornitura dell'acqua come la limitazione, l'esclusione di responsabilità, piscine e fontane, utilizzo di acque proprie e piovane.

8. Apparecchi di misura

In questo capitolo sono descritti gli aspetti inerenti i contatori in special modo la misura, la lettura, la proprietà e la loro manutenzione.

9. Finanziamento

Le nuove norme legislative prevedono un autofinanziamento del servizio distribuzione acqua potabile, si è dovuto quindi adattare, per quanto possibile, le singole tasse alla realtà comunale, non avendo un bacino di utenza abbastanza grande è da tenere in considerazione che i costi sono da ripartire sui limitati abbonamenti esistenti, le tasse possono quindi essere superiori rispetto ai Comuni limitrofi.

Gli investimenti attualmente in opera sono stati messi in atto al fine comunque di garantire un approvvigionamento idrico autonomo, così da non dover dipendere da enti esterni, in più la messa a norma delle sorgenti (risanamento e posa filtro dearsenificazione) permetterà di avere un introito con la vendita dell'acqua pulita in esubero ad altri enti pubblici del comprensorio.

10. Costi allacciamento

Non vi sono particolari osservazioni in merito si rimanda direttamente agli articoli.

11. Tasse

Come già citato per il capitolo 9 il ricavo delle tasse devono coprire i costi del servizio. I ricavi sono suddivisi, come già fino ad ora, in una tassa base, una tassa sul consumo effettivo e nel noleggio del contatore.

Si sono mantenute le varie tariffe come proposte nel regolamento base anche se per la nostra realtà non tutte verranno applicate.

12. Cauzioni

Con questo capitolo si prevede la possibilità di richiesta di cauzioni per casi specifici e straordinari.

13. Multe, contestazioni e procedure

Gli articoli di riferimento sono abbastanza esaustivi non si necessita quindi di ulteriori spiegazioni.

14. Disposizioni transitorie e finali

Considerato che lo scioglimento dell'Azienda acqua potabile è previsto per fine 2020, l'entrata in vigore di questo nuovo regolamento è stabilita con il 1. gennaio 2021.

Conclusioni:

Come da indicazioni da parte della Sezione enti locali il tariffario è stato sottoposto al Sorvegliante dei prezzi (secondo l'art. 2 LSPR), al momento del licenziamento del presente messaggio non si è ancora ricevuta una risposta.

Dispositivo di risoluzione:

Tenuto conto di quanto sopra esposto vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e

1. È approvato il nuovo Regolamento comunale per la distribuzione di acqua potabile.
2. Il nuovo Regolamento comunale per la distribuzione di acqua potabile entrerà in vigore al 01.01.2021 dopo l'approvazione della Sezione enti locali.
3. È abrogata qualsiasi precedente legislazione comunale in materia.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

M. Marcozzi



La Segretaria

S. Poncini

Ris. Mun. No. 454/2020 dell'11 novembre 2020

Per analisi e rapporto:

Commissione della gestione

Allegato: regolamento comunale per la distribuzione di acqua potabile